

T: +41 71 227 60 40 F: +41 71 227 60 4 1 ccee@ccee.eu www.ccee.eu Gallusstrasse 24 CH-9000 St. Gallen (Schweiz)

San Gallo, 12 agosto 2014

Al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite

Eccellentissimi Signori,

La situazione dei cristiani e delle altre minoranze religiose in Iraq è totalmente inaccettabile. L'urgenza di difendere e tutelare i diritti umani di questo popolo e la sopravvivenza delle sue comunità è evidente. La comunità internazionale è chiamata a porre fine a questa tragedia con tutti i mezzi legittimi possibili.

Come vescovi europei, esprimiamo anche i sentimenti dei nostri fedeli chiedendo che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite prenda delle decisioni che pongano fine a questi atroci atti quando migliaia di persone sono state uccise o stanno morendo, o sono costrette ad abbandonare le proprie case a causa della loro appartenenza religiosa.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite e gran parte dell'opinione pubblica mondiale hanno già espresso il loro rifiuto di quanto sta succedendo nell'Iraq settentrionale. È urgente intraprendere concrete misure umanitarie per rispondere alla situazione disperata dei bambini, delle donne, degli anziani e di tante persone che hanno perso tutto per sfuggire alla morte e che adesso corrono il rischio di morire di fame e di sete.

Negli ultimi anni molto è stato fatto per comprendere le responsabilità della comunità internazionale nella tutela dei diritti umani, in modo particolare il diritto alla vita delle persone innocenti e il diritto alla sicurezza e alla libertà religiosa. Ci auguriamo che anche in questo caso la comunità internazionale sia in grado di rispondere con una rapida assistenza ai molti rifugiati e garantisca la loro sicurezza nel ritornare alle loro città e case..

La tragedia che sta accadendo nel Nord dell'Iraq, non soltanto mette in pericolo la convivenza multiculturale che è parte integrante del nostro mondo globalizzato, ma costituisce anche un rischio per i cristiani in una regione in cui abitano dai primordi della cristianità, e la cui presenza è apprezzata e necessaria per la pace a livello regionale e mondiale.

Con questo appello ci uniamo al Santo Padre, Papa Francesco, che negli ultimi giorni ha incessantemente chiesto alla comunità internazionale di mobilitarsi per portare un aiuto concreto alle persone in pericolo e di fare tutto il possibile per fermare questo ciclo infernale di violenza.

La Chiesa cattolica in Europa è vicina a tutti coloro che sono stati costretti a fuggire dalle proprie case o stanno vivendo momenti di paura e terrore. Si impegna concretamente a compiere gesti di solidarietà con loro attraverso le iniziative già in corso. In assenza di un impegno deciso da parte della comunità internazionale e delle autorità dell'Iraq, tuttavia, questi sforzi non potranno risolvere il problema.

Il nostro auspicio è che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, la cui finalità è di garantire la pace e la sicurezza a livello internazionale e promuovere i diritti umani,

possa dimostrare la sua determinazione nel raggiungere questo obiettivo. Per questo Vi chiediamo di agire con la necessaria urgenza a vantaggio di queste e di tutte le altre vittime della guerra e della violenza che stanno soffrendo e aspettano la solidarietà del mondo.

Cardinale **Péter Erdő**,

Presidente de la Conferenza Episcopale de **l'Ungheria** Président du CCEE

Cardinale Angelo BAGNASCO,

Presidente de la Conferenza Episcopale del**l'Italia** Vice-Président of CCEE

Cardinale Reinhard MARX,

Presidente de la Conferenza Episcopale de **la Germani** Président de la COMECE

Cardinale Seán BRADY,

Presidente de la Conferenza Episcopale dell'Irlanda

Cardinale **Dominik Duka**,

Presidente de la Conferenza Episcopale della Repubblica Ceca

Cardinale Willem EIJK,

Presidente de la Conferenza Episcopale dei Paesi Bassi

Cardinale Vincent Nichols.

Presidente de la Conferenza Episcopale dell'Inghilterra e Galles

Cardinale Christoph Schönborn,

Presidente de la Conferenza Episcopale dell'Austria

Béatitude Sviatoslav Shevchuk,

Arcivescovo Major degli Ucraini Greco Cattolici

Patriarca Manuel CLEMENTE,

Presidente de la Conferenza Episcopale del Portogallo

Exarque Christo Proykov,

Presidente de la Conferenza Episcopale della **Bulgaria** Arcivescovo **Ricardo Blázquez Pérez**,
Presidente de la Conferenza Episcopale della **Spagna**

Arcivescovo Ruggero Franceschini,

Presidente de la Conferenza Episcopale della **Turchia**

Arcivescovo Zef Gashi,

Presidente de la Conferenza Episcopale dei santi Crilo e Metodio (Serbia, Kosovo, Montenegro, Macedonia)

Arcivescovo Stanisław GADECKI,

Presidente de la Conferenza Episcopale della Polonia

Arcivescovo Jean-Claude Hollerich,

Arcivescovo del Lussemburgo

Archevêque André-Joseph Léonard,

Presidente de la Conferenza Episcopale del Belgio

Arcivescovo Angelo Massafra,

Presidente de la Conferenza Episcopale dell'Albania

Archevêque Mieczyslaw Mokrzycki,

Presidente de la Conferenza Episcopale latins de l'**Ukraine**

Arcivescovo Fragkiskos Papamanólis,

Presidente de la Conferenza Episcopale della Grecia

Arcivescovo Paolo Pezzi,

Presidente de la Conferenza Episcopale della Russia

Arcivescovo Georges Pontier,

Presidente de la Conferenza Episcopale dela Francia

Arcivescovo Ioan Robu.

Presidente de la Conferenza Episcopale della Romania

Arcivescovo Youssef Soueif,

Arcivescovo dei maroniti di Cipro

Arcivescovo Sigitas Tamkevicius,

Presidente de la Conferenza Episcopale della **Lituania**

Arcivescovo Philip TARTAGLIA,

Presidente de la Conferenza Episcopale della Scozia

Arcivescovo Stanislav Zvolenský,

Presidente de la Conferenza Episcopale della Slovacchia

Mons. Anders Arborelius,

Presidente de la Conferenza Episcopale dei **Paesi Nordici**

Mons. Markus Büchel,

Presidente de la Conferenza Episcopale della **Svizzera**

Mons.Anton Cosa,

vescovo di Chisinau (Moldova)

Mgr Andrej Glavan,

Presidente de la Conferenza Episcopale della Slovenia

Mons.Mario Grech,

Presidente de la Conferenza Episcopale di Malta

M Mons.gr Aleksander Kaszkiewicz,

Presidente de la Conferenza Episcopale della **Bielorussia**

Mons.Franjo Komarica

Presidente de la Conferenza Episcopale della Bosnia et Erzegovina

Mons. Philippe Jourdan,

Amministrator Apostolico dell'Estonia

Mons. **Želimir Puljic**,

Presidente de la Conferenza Episcopale della **Croazia**